

---

## **Società: Milano, Rapporto sulla città. Lodigiani, “chiusura prolungata dei servizi educativi rischia di innescare pericolosi arretramenti”**

Sul fronte Covid, la curatrice del Rapporto sulla città di Milano, Rosangela Lodigiani, presentando oggi la ricerca, ferma l'attenzione sulle esigenze di riorganizzazione della sanità lombarda. Le priorità sono chiare: “Rafforzare la medicina e l'assistenza socioassistenziale e sociosanitaria territoriale, sviluppare le alternative alla presa in carico ospedaliera, ripensare il rapporto tra ospedali e territorio... riformare il sistema delle cure a domicilio, ricucire le reti sociali di prossimità e solidarietà con forme inedite di vicinanza affinché sia la persona il vero fulcro del sistema della salute”. E paventa che l'epidemia “avrà probabilmente effetti sia sul già problematico squilibrio demografico, sia sulla già difficile sfida della conciliazione, tutta femminile, tra vita lavorativa e familiare” (capitolo 2 del libro). Se da un lato, infatti, l'epidemia “ha avuto come risvolto positivo iniziale la presenza maschile in molte famiglie”, dall'altro “la chiusura prolungata dei servizi educativi rischia di innescare pericolosi arretramenti”, e questo soprattutto con la ripartenza del lavoro, scrive Lodigiani.



Immagine non disponibile

La quale sottolinea poi come i divari tra generi restino importanti, un dato confermato dal capitolo 6 “che analizzando le scelte universitarie delle ragazze milanesi, registrano la loro sottorappresentazione nelle facoltà Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics)”. Per poi commentare il dato in modo non scontato: “È anche il riflesso della maggiore libertà di scelta delle ragazze rispetto ai ragazzi”. Fra i temi affrontati nel volume, centrato quest'anno in particolare sull'universo femminile, figurano: migrazioni (“7 donne su 10 tra quelle che si rivolgono ai centri di ascolto della Caritas Ambrosiana sono di origine straniera”), processi di inclusione e solidarietà (si osserva la piena convivenza tra diverse tradizioni spirituali e religiose e l'orientamento della città di Milano all'accoglienza, all'altro), storie di donne protagoniste della scena culturale milanese.

